

COMMISSIONE NORME AIDC - 27 NOVEMBRE 2017 ORE 06:00

AIDC Milano: il privilegio di essere davvero utili ai commercialisti

di Roberta Dell'Apa - Dottore commercialista e revisore contabile, e Annalisa Raffaella Donesana - Dottore commercialista in Milano, Partner Studio ACTA

È un privilegio essere utili alla categoria dei commercialisti. E lo affermiamo sia come componenti della Commissione di comportamento e di comune interpretazione in materia tributaria, sia come dottori commercialisti. Ancora oggi, dopo avere elaborato 200 norme di comportamento, l'impegno è quello di operare sempre secondo lo scopo primario che la Commissione Norme si prefigge: indirizzare l'attività dei dottori commercialisti consulenti del contribuente, a ben operare attraverso l'interpretazione delle norme, supportando e agevolando così l'operato dei tecnici impegnati nell'applicazione delle norme tributarie. Di questi temi si parlerà nel corso del convegno "Le norme di comportamento AIDC nel sistema tributario italiano", in programma a Milano il 27 novembre 2017.

Dal momento della nascita della Commissione di comportamento e di comune interpretazione in materia tributaria - chiamata amichevolmente anche Commissione Norme - (gli anni 70, gli anni della grande riforma tributaria, quando ancora c'erano gli uffici separati, Ufficio Imposte, Ufficio IVA, Ufficio del Registro... e non ancora l'Agenzia delle Entrate con le sue circolari interpretative), il progetto di dare una **corretta interpretazione delle norme fiscali** per tracciare una strada è indirizzato a consentire il comportamento maggiormente rispondente alle intenzioni del legislatore, senza preconcetti e soprattutto senza "barare", senza preferenze nei confronti di un comportamento piuttosto che di un altro, per consentire ai terzi interessati una adeguata ed agevole applicazione della normativa.

Questo è ancora lo spirito che anima l'operosità dei componenti della Commissione Norme, nonché lo scopo primario che la Commissione Norme si prefigge.

La Commissione quale organo indipendente dell'Associazione italiana Dottori Commercialisti di Milano, si è a tal fine dotata di un'organizzazione e di procedure adeguate che hanno dato prova nel tempo di essere premianti e garantiscono l'approfondimento delle tematiche e la terzietà delle interpretazioni.

Dottori commercialisti, avvocati, cultori delle materie giuridico-economiche di comprovata esperienza per titoli e meriti, nonché professori universitari compongono la Commissione che necessariamente, a garanzia del buon funzionamento e del buon esito dell'attività, lavora nel rispetto di una organizzazione strutturata e regolamentata, avente quali veri fondamenti della stessa il **rigore deontologico** e l'**impegno scientifico e professionale** dei suoi componenti nel rispetto del pubblico interesse.

La Commissione è composta dai “**Componenti**” in numero non inferiore a dieci e non superiore a sedici, scelti fra cultori ed operatori del diritto tributario o delle discipline ad esso complementari, e dagli “**Esperti**”, in numero non superiore a venti, di cui un numero non superiore a quindici su segnalazione dei Componenti la Commissione, scelti tra gli ex membri della Commissione, docenti universitari, giudici, funzionari dell’amministrazione finanziaria, dirigenti di aziende pubbliche e private, studiosi e cultori di diritto tributario.

La Commissione si riunisce abitualmente una volta al mese secondo un programma condiviso.

Le riunioni della Commissione durano di norma quattro ore nel corso delle quali vengono presentate dai Componenti-relatori le norme in discussione riepilogate attraverso una scheda tecnica riassuntiva, anticipatamente inviata a tutti i Componenti, così da consentire tutti i componenti la partecipazione attiva alla discussione e al dibattito sulle tematiche relative all’oggetto delle stesse.

Di norma due volte l’anno si tengono le cosiddette “riunioni allargate”, alle quali partecipano sia i Componenti sia gli Esperti.

Scopo delle “riunioni allargate” è quello di formulare alla Commissione suggerimenti sulle norme già in preparazione e sui temi da porre in discussione, al fine di emanare nuove norme di comportamento.

Le discussioni in sede di riunione dei componenti sono a volte anche accese, ma sempre intellettualmente oneste, mai partigiane.

Se qualche volta accade che qualcuno spinga per una posizione magari più comoda, c’è sempre spontaneamente chi riporta sulla retta via... e riprende il lavoro di interpretare le norme per consentirne una più agevole applicazione, con un approccio “scientifico” alla questione.

Alle “riunioni allargate” alla presenza degli esperti si genera sempre una alchimia particolare che fa ancora credere nella professione perché tra gli esperti, non me ne vorranno i non milanesi, ci sono colleghi che hanno fatto grande la professione milanese.

È un privilegio far parte di questa squadra e ancora oggi dopo avere elaborato 200 Norme di comportamento l’impegno assunto è quello di operare sempre secondo lo scopo primario che la Commissione Norme si prefigge: indirizzare l’attività dei dottori commercialisti consulenti del contribuente, a ben operare attraverso l’**interpretazione delle norme**, supportando e agevolando così l’operato dei tecnici tutti impegnati nell’**applicazione** delle norme tributarie.

Questo sicuramente vuol dire essere utili alla categoria dei dottori commercialisti. E non solo.

Selezionato per te dal catalogo editoriale

A cura di Paolo Centore e Marco Piazza

Il volume, ideato e realizzato in occasione della pubblicazione della 200ª Norma di Comportamento, ripercorre l’attività di **AIDC**, con il commento delle più



significative **Norme adottate dalla Commissione dalla sua fondazione ad oggi.**

Acquistalo subito!